

Chi siamo | Associarsi | Organigramma | Contatti



Home | Comunicati | Normativa | Fisco e Impresa | Centro Studi | Servizi associativi | Confindustria | Video

Comunicati

SIPEF S.R.L. ai gestori AS.TRO: Abbandonare l' 'Iso-scetticismo' significa aiutare il progresso dell'azienda

12 LUGLIO 2012 di UFFICIO STAMPA in COMUNICATI, FOCUS



(a cura di Andrea Terranova – PARTNER ASTRO PER LA CERTIFICAZIONE DI QUALITA' DELLE AZIENDE – a.terranova@sipefgroup.it)

Esiste un'intera letteratura che raccoglie i dubbi, le perplessità e i timori che le persone hanno di fronte a questo strumento, ve ne riportiamo solo alcuni tra i più significativi cercando di rispondere nella maniera più chiara.

DUBBIO N° 1

“La nostra organizzazione è diversa dalle altre, la qualità non va bene nella nostra realtà”.

E' un classico. Chi lavora in un'industria di processo sosterrà che la qualità vada bene solo per chi lavora su commessa e viceversa; la norma UNI EN ISO 9001:2000, che sta alla base dell'applicazione della qualità, è stata invece pensata appositamente per adattarsi a tutte le realtà organizzative, qualunque sia il settore di appartenenza (aziende, scuole, studi professionali, ospedali, strutture pubbliche, organizzazioni non-profit, persino squadre di calcio) e qualunque sia la loro grandezza e complessità. Questo principio è uno dei primi che ci vengono presentati nel testo della norma (UNI EN ISO 9001:2008 – punto 1.2), quindi non possono esistere realtà presso le quali, per partito preso, non sia possibile applicare la qualità.

DUBBIO N° 2

“E' un discorso troppo difficile da far recepire ai nostri collaboratori”.

Questo è un dubbio che, solitamente, serpeggia tra i livelli medi dell'organizzazione ovvero tra i responsabili che hanno paura di perdere il controllo sulla propria area e di rendere evidenti eventuali lacune o una cattiva gestione del proprio settore organizzativo.

DUBBIO N° 3

“Il nostro è già un prodotto/servizio di qualità”.

Il Sistema di Gestione della Qualità non si occupa direttamente del prodotto o del servizio ma di tutti i processi dell'organizzazione che servono per pianificare, gestire, implementare, controllare e migliorare le sue attività, comprese quelle che portano alla produzione del prodotto o all'erogazione del servizio.

Un Sistema Qualità serve per ottimizzare le attività, per renderle più efficaci ed efficienti e per rendere i loro risultati più prevedibili. La norma UNI EN ISO 9001 ci chiede di formalizzare le attività che portano ad un prodotto di qualità per essere in grado di migliorarle continuamente.

DUBBIO N° 4

“La qualità è troppo costosa da implementare, è un onere economico che i clienti non sono disposti a pagare”.

Anche in questo caso si può dire che sia vero il contrario, dato che è dimostrato che le metodologie della qualità, applicate seriamente, facciano risparmiare sui costi documentati e su quelli nascosti (un esempio per tutti, la mancata fidelizzazione dei clienti).

Un Sistema Qualità efficace ed efficiente porta necessariamente ad un miglioramento della gestione dell'organizzazione e ad una riduzione dei costi. Il significato stesso della parola “efficienza” è quello di raggiungere gli obiettivi con il minimo delle risorse, come ci insegna la norma UNI EN ISO 9004:2000.

DUBBIO N° 5

“La certificazione non serve finché i nostri clienti non la richiedono”.

Questo discorso vale, forse, per quei clienti consolidati che hanno la possibilità di

Cerca nel sito Invia

Idee in movimento

«Chi vive senza follia non è così saggio come crede»

— Francois de La Rochefoucauld

Articoli correlati

1. Spesometro 2010 e 2011 per gestori di slot ed esercenti: chiarimenti dell'Agenzia delle Entrate per l'adempimento in scadenza il 31/01/2012
2. Infogaming fa discutere: azienda di promogames “rimprovera” AS.TRO
3. Albo Gestori Ambientali: entro il 26 dicembre 2011 l'aggiornamento dell'iscrizione, pena la cancellazione d'ufficio
4. Commissione antimafia: il testo dell'audizione dell'Area Giochi Confindustria contenuta nella relazione dell'organismo parlamentare
5. Associazioni dell'Area Gioco e Intrattenimento-Confindustria Sit. sul “progetto Padova”: “Collaboreremo con la supervisione dell'Aams

Ultime notizie



SIPEF S.R.L. ai gestori AS.TRO: Abbandonare l' 'Iso-scetticismo' significa aiutare il progresso dell'azienda
12 LUGLIO 2012



Riunione Genova, intervista al Presidente AS.TRO Massimiliano Pucci: “Informazione e comunicazione perno di ogni campagna sociale”
11 LUGLIO 2012



Domani a Roma la presentazione del libro ‘Giochi, scommesse e normativa anticiclaggio’ di Marcello Presilla, responsabile Lex Giochi
10 LUGLIO 2012



Inizia la collaborazione tra AS.TRO e l'avvocato Carlo Geronimo Cardia
9 LUGLIO 2012



Gioco Lecito: è giunta l'ora di passare ad un “terzo livello di sviluppo”
6 LUGLIO 2012



LOTTOMATICA videolotrite

AFFIDATI A CHI IL GIOCO LO PRENDE SUL SERIO.



ACMI INSIEME GUARDANDO AL FUTURO

Associazione “Giochi e Società”

LEXGIOCHI Rivista di diritto dei giochi e delle scommesse

giudicare l'organizzazione sulla base di dati storici. Un nuovo cliente, però, a parità di altre condizioni, sceglierà, con molta probabilità, un'azienda certificata che gli offra, già anticipatamente, certe garanzie. Certo è, che esistono ancora molti dubbi sulla materia ma esistono anche altrettante risposte che determinano l'ormai nota importanza strategica e commerciale della Certificazione di Qualità all'interno di una azienda.

Like 1

Tweet 0

0

ASSOTRATTENIMENTO 2007



Presidenza: Via Drapperie, 12
40124 Bologna (BO)
T 051.273086
F 051.2918434
Einfo@assotrattenimento.com

p.iva: 02701001204
c.f.: 91277780374



CONTATTO

Nome _____
 Email _____
 Oggetto _____
 messaggio _____

D C L A

Invia

L'ASSOCIAZIONE

- AS.TRO TG _____
- Associarsi _____
- Chi siamo _____
- Contatti _____
- Organigramma _____

SEGUI AS.TRO SU:

AREE TEMATICHE

- Centro Studi _____
- Comunicati _____
- Confindustria _____
- Eventi _____
- Fisco e Impresa _____
- Flash News _____
- Focus _____
- InfoGaming _____
- Normativa _____
- Servizi associativi _____
- Video _____